

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2009 e sullo schema di
rendiconto per l'esercizio finanziario 2009*

L'organo di revisione

DOTT. MARIA TERESA DE LORENZO

DOTT. MIRCO GOMIERO

Comune di SELVAZZANO DENTRO

Collegio dei revisori

Verbale n. 4 del 31 Marzo 2010

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2009

Premesso che il Collegio dei Revisori nelle persone dei dottori Maria Teresa De Lorenzo e Mirco Gomiero (essendo assente giustificata la dott. Rosanna Bettio) nelle riunioni in data 26, 30 e 31 Marzo ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2009, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 31 marzo 2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maria Teresa De Lorenzo

Dott. Mirco Gomiero

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) esame questionari sul bilancio 2009 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maria Teresa De Lorenzo, Mirco Gomiero, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 24.7.2009;

◆ ricevuta in data 30.03.2010 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2009, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 26.03.2010, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 30/09/2009 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario dei beni immobili;
 - prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2009 del patto di stabilità interno;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese e della razionalizzazione delle dotazioni informatiche (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07) ;
 - certificazione minor gettito anno 2008 per abolizione ics su abitazione principale trasmessa al Ministero dell'Interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza/sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con le relative delibere di variazione e il rendiconto

dell'esercizio 2008;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.72 del 03.11.1997 e modificato con deliberazioni di C.C. n. 37 del 16.06.1998 e n. 76 del 21.11.1998;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2009, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2009.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30/09/2009, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 43.282,72 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1749 reversali e n. 3882 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2010, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO , reso il 27.01.2010 prot. n. 3039 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			9.119.136,99
Riscossioni	2.810.316,41	14.829.149,04	17.639.465,45
Pagamenti	6.641.755,13	12.970.455,00	19.612.210,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			7.146.392,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.146.392,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2007	7.487.647,06	0,00
Anno 2008	9.119.136,99	0,00
Anno 2009	7.146.392,31	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 271.188,27,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	16.418.726,96
Impegni	(-)	16.147.538,69
Totale avanzo di competenza		271.188,27

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	14.829.149,04
Pagamenti	(-)	12.970.455,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.858.694,04
Residui attivi	(+)	1.589.577,92
Residui passivi	(-)	3.177.083,69
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.587.505,77
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	271.188,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2009, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	11.509.249,36
Spese correnti	-	10.234.666,36
Spese per rimborso prestiti	-	1.450.599,90
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-176.016,90</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	396.098,28
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>220.081,38</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	3.381.647,64
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	60.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	3.330.540,75
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>111.106,89</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	331.188,27
---	------------	-------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 1.595.258,60, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			9.119.136,99
RISCOSSIONI	2.810.316,41	14.829.149,04	17.639.465,45
PAGAMENTI	6.641.755,13	12.970.455,00	19.612.210,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			7.146.392,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.146.392,31
RESIDUI ATTIVI	1.037.872,05	1.589.577,92	2.627.449,97
RESIDUI PASSIVI	5.001.499,99	3.177.083,69	8.178.583,68
<i>Differenza</i>			-5.551.133,71
Avanzo al 31 dicembre 2009			1.595.258,60

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	96.022,93
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	897.095,98
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	602.139,69
Totale avanzo	1.595.258,60

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	16.418.726,96
Totale impegni di competenza	-	16.147.538,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.188,27

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.615,62
Minori residui attivi riaccertati	-	29.128,46
Minori residui passivi riaccertati	+	1.289.289,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.261.776,41

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	271.188,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.261.776,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	60.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.293,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009		1.595.258,60

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2007	2008	2009
Fondi vincolati	32.252,00		96.022,93
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	291.414,00	62.293,92	897.095,98
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.335.443,50		602.139,69
TOTALE	1.659.109,50	62.293,92	1.595.258,60

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali,*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti;*

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2010, dell'avanzo d'amministrazione si segnala che esistono crediti di dubbia esigibilità per Euro 29.701,62 e passività potenziali segnalate dal Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici per Euro 66.080,53.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2009

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.689.000,00	4.649.597,51	-39.402,49	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.644.000,00	4.838.345,27	194.345,27	4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.795.616,00	2.021.306,58	225.690,58	13%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.504.000,00	932.745,92	-571.254,08	-38%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	5.634.473,00	2.845.000,00	-2.789.473,00	-50%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.313.000,00	1.131.731,68	-181.268,32	-14%
Avanzo di amministrazione applicato			60.000,00	60.000,00	----
Totale		19.580.089,00	16.478.726,96	-3.101.362,04	-16%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.835.250,80	10.234.666,36	399.415,56	4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.794.000,00	3.330.540,75	-463.459,25	-12%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.637.838,20	1.450.599,90	-3.187.238,30	-69%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.313.000,00	1.131.731,68	-181.268,32	-14%
Totale		19.580.089,00	16.147.538,69	-3.432.550,31	-18%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2007	2008	2009
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	6.895.309,13	4.705.605,96	4.649.597,51
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.966.289,32	4.861.532,85	4.838.345,27
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.876.295,39	1.862.867,86	2.021.306,58
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	3.129.536,15	2.431.727,40	932.745,92
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	544.604,01	750.000,00	2.845.000,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	866.308,50	984.144,76	1.131.731,68
Totale Entrate	17.278.342,50	15.595.878,83	16.418.726,96

Spese	2007	2008	2009
<i>Titolo II</i> Spese correnti	10.521.923,03	10.134.862,67	10.234.666,36
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	4.094.070,98	4.695.655,91	3.330.540,75
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	1.411.121,23	1.426.410,03	1.450.599,90
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	866.308,50	984.144,76	1.131.731,68
Totale Spese	16.893.423,74	17.241.073,37	16.147.538,69

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	384.918,76	-1.645.194,54	271.188,27
---	-------------------	----------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	469.000,00	1.659.000,00	60.000,00
--	-------------------	---------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	853.918,76	13.805,46	331.188,27
--------------------------	-------------------	------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
	(dati in migliaia di €)
accertamenti titoli I,II e III	11.509
impegni titolo I	10.235
riscossioni titolo IV	992
pagamenti titolo II	6.374
Saldo finanziario 2009 di competenza mista	-4.108
Obiettivo programmatico 2009	3.654
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	-7.762

Nella rilevazione dei pagamenti sono stati correttamente esclusi i pagamenti effettuati ai sensi art.9 bis comma 1 della legge 102/2009

L'ente ha trasmesso il 29/03/2010 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2010, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- 1.Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- 2.Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- 3.Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- 4.Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività);
- 5.Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo nei limiti dello scostamento effettivo;
- 6.Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).
7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008 e art.40 comma 3 del d.lgs 165/2001).

e che le sanzioni di cui ai precedenti numeri 1, 2 e 3 non concorreranno al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2010.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva, quanto al punto 6, che la riduzione dell'indennità di funzione e del gettone di presenza degli amministratori sono state deliberate in data 09/12/2009 dalla Giunta e che la riduzione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali è stata deliberata dal Consiglio in data 27/02/2010.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009 con pronuncia n. 211/2009 PRSP del 01/12/2009 ha accertato:

- che "il bilancio di previsione 2009 è impostato in modo da non garantire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno come previsto dall'art. 77 bis del DL n. 112/2008 conv. in L. n. 133/2008";
- che nel bilancio di previsione è stato superato il limite di spesa stabilito dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, "riservandosi di verificare l'avvenuto rientro a seguito della variazione di bilancio in sede di esame della relazione sul conto consuntivo dello stesso esercizio."

ed ha invitato il Comune "ad adeguarsi, per il futuro, alle disposizioni di legge tese al contenimento della spesa pubblica."

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.660.357,76	2.780.000,00	2.725.497,36	-54.502,64
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	170.970,58	120.000,00	109.226,62	-10.773,38
Addizionale IRPEF	1.234.842,43	1.250.000,00	1.243.594,19	-6.405,81
Addizionale sul consumo di energia elettrica	303.238,55	305.000,00	279.039,29	-25.960,71
Compartecipazione IRPEF	224.089,82	224.000,00	282.240,64	58.240,64
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	3.870,27		419,68	419,68
Totale categoria I	4.597.369,41	4.679.000,00	4.640.017,78	-38.982,22
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	99.622,70			
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	99.622,70			
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.613,85	10.000,00	9.579,73	-420,27
Altri tributi propri				
Totale categoria III	8.613,85	10.000,00	9.579,73	-420,27
Totale entrate tributarie	4.705.605,96	4.689.000,00	4.649.597,51	-39.402,49

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	120.000,00	109.226,62	109.226,62
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	120.000,00	109.226,62	109.226,62

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2007	2008	2009
Accertamenti titolo I *	4.824.087,51	2.660.357,76	2.725.497,36
Trasferimenti erariali compensativi **	217.951,67	1.998.823,39	1.837.152,08
Totale	5.042.039,18	4.659.181,15	4.562.649,44

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

Per motivi prudenziali è stata accertato solo il trasferimento erariale riscosso a compensazione del reddito ICI. Pertanto non è iscritta tra i residui attivi la differenza tra l'importo del trasferimento erariale certificato e quello erogato a compensazione del minor gettito Ici risultante dalla seguente tabella:

	2008	2009
importo certificato al 30/4/2009	2.092.304,77	2.092.304,77
importo riscosso come trasferimento erariale	1.780.871,72	1.619.200,41
somma residua	311.433,05	473.104,36

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Poiché il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla ditta Etra SpA il Comune ha approvato il piano finanziario e la tariffa per l'anno 2009 con delibera n. 176 del 11/12/2008 determinando il tasso di copertura del costo del servizio di Igiene Ambientale nella misura del 100%.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
1.480.314.53	1.364.351.75	867.485.26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2007 11,48% (limite massimo 75%)
- anno 2008 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2009 45,66% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.496.947,12	4.444.379,26	4.338.127,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	55.880,86	97.441,92	96.943,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	384.777,95	290.165,34	372.407,76
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.989,90	806,33	1.685,70
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	26.693,49	28.740,00	29.180,59
Totale	3.966.289,32	4.861.532,85	4.838.345,27

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 1.619.200,41, sulla base della somma riscossa nel 2009;

Il contributo erariale per minor gettito Ici fabbricati ex gruppo D, è accertato e riscosso per euro 217.951,67 sulla base della perdita subita ammessa a contributo erariale;

Il contributo erariale a copertura della differenza tra la riduzione dei trasferimenti erariali e il maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, è accertato e riscosso per euro 122.354,00;

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Previsioni iniziali 2009</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	674.396,30	507.645,00	519.950,50	-12.305,50
Proventi dei beni dell'ente	459.070,01	509.077,00	433.705,04	75.371,96
Interessi su anticip.ni e crediti	67.119,90	68.000,00	78.043,55	-10.043,55
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	662.281,65	710.894,00	989.607,49	-278.713,49
Totale entrate extratributarie	1.862.867,86	1.795.616,00	2.021.306,58	-225.690,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2008 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2009, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	219.640,27	243.324,39	-23.684,12	90%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	3.730,00	29.250,00	-25.520,00	13%	
Altri servizi	32.448,64	31.484,70	963,94	103%	

Tra i principali proventi dei servizi pubblici, oltre ai servizi a domanda individuale, sono iscritte: entrate da convezione per servizio idrico integrato per euro 191.408,58, proventi per sanzioni Polizia Urbana euro 60.928,68; proventi da concessioni cimiteriali per euro 98.948,42.

Proventi dei beni dell'ente

Tra i principali proventi dei beni dell'Ente sono iscritti affitti di fabbricati per euro 184.029,44, canone di alloggi ERP per euro 22.123,59, canoni di concessione su beni demaniali per euro 147.205,63, canone OSAP per euro 41.280,21, introiti utenze impianti sportivi per euro 21.704,86.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi su anticipazione crediti si riferiscono a interessi attivi per euro 62.929,77 e interessi attivi su somme svincolate dalla Tesoreria Unica per euro 15.113,78.

Proventi diversi

Tra i proventi diversi gli importi più rilevanti si riferiscono a: entrate da convezione per servizio idrico integrato anno 2003 per euro 298.738,61, canone per l'installazione di mezzi pubblicitari per euro 74.809,55, corsi culturali per euro 32.448,64, rimborso annualità ammortamento mutui a garanzia euro 350.332,01.

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

4. I seguenti organismi partecipati richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile:

	DENOMINAZIONE	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente
1	Progetto Salvaguardia Ambiente SpA	Mandato all'Amministratore Unico di convocare assemblea per provvedimenti sulla perdita di esercizio	

Si rileva che, ad oggi, il Comune di Selvazzano non ha ricevuto convocazioni dell'Assemblea dei Soci da parte di P.S.A. SpA.. Alla data odierna sono pervenute comunicazioni da parte della Società relativamente alla predisposizione di un piano di concordato preventivo.

8. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tali entrate sono contabilizzate nel bilancio del Consorzio Polizia Municipale al quale l'Ente, in qualità di consorziato, versa una quota integrativa.

Per questo motivo successivamente all'anno 2007 non sono più state accertate somme nella contabilità dell'Ente.

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
330.224,66	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
Spesa Corrente	167.868,00	0,00	0
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

i) Utilizzo plusvalenze

Le plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 29.500,00 (vedi voce plusvalenze nel conto economico) sono state utilizzate per investimenti del Titolo II.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2007	2008	2009
01 - Personale	3.048.583,42	3.077.146,20	3.139.398,36
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	120.849,84	155.983,14	123.505,06
03 - Prestazioni di servizi	4.124.845,27	3.996.963,72	3.874.714,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	144.734,66	153.720,23	156.434,92
05 - Trasferimenti	2.034.633,55	1.761.028,81	1.774.132,32
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	724.040,78	698.100,81	563.934,14
07 - Imposte e tasse	270.837,69	275.180,36	253.126,79
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	53.397,82	16.739,40	349.419,83
Totale spese correnti	10.521.923,03	10.134.862,67	10.234.666,36

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2007	2008	2009
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers.} + \text{Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	34,39%	38,37%	38,48%
<i>Velocità gest. Spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	81,19%	78,59%	79,91%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di "velocità della spesa corrente" evidenzia la percentuale di quanto pagato nell'anno rispetto

all'impegnato e quindi la capacità dell'Ente di portare a termine il proprio ciclo di spesa.

Tanto più alta risulta essere la percentuale, tanto maggiore l'efficienza della macchina comunale.

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2009
spesa intervento 01	3.056.146,20	3.139.298,36
spese incluse nell'int.03	74.458,06	70.663,25
irap	196.133,11	198.448,99
altre spese di personale incluse	24.612,24	40.088,41
altre spese di personale escluse	-370.140,58	-468.509,53
totale spese di personale	2.981.209,03	2.980.089,48

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.972.501,04
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	6.190,36
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	57.925,99
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	577.693,43
10) IRAP	198.448,99
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	50.147,34
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
13) Altre spese (specificare): Accessorio	510.130,56
totale	3.373.037,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	40.088,41
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	35.472,89
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	380.873,20
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	12.075,03
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	-
10) incentivi per il recupero ICI	-
11) diritto di rogito	-
12) altre (da specificare)	-
totale	468.509,53

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2007	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)	84	85	88
spesa per personale	3.048.583	3.077.146	3.139.398
spesa corrente	10.521.923	10.134.863	10.234.666
Costo medio per dipendente	36.293	36.202	35.675
incidenza spesa personale su spesa corrente	29	30	31

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	88
dirigenti	n.	
<i>Percentuale</i>		

Alla data del 31-12-2009 non c'erano incarichi dirigenziali né dirigenti in dotazione organica; nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato è compreso il Segretario Comunale.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere nella relazione al Bilancio di previsione 2009 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando l'adeguata motivazione alle deroghe

ai sensi dell'art. 3 comma 120 della Legge 244/2007. Con verbale n. 23 del 04/11/2009 ha esaminato la proposta di modifica del piano occupazionale e la proposta di variazione di bilancio finalizzata al contenimento della spesa del personale.

E' in corso di predisposizione, in attuazione del titolo V Dlgs n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2009, che dovrà essere trasmesso tramite procedura SICO entro il 31/05/2010.

In base a quanto previsto dall'art. 5 C.C.N.L. dell'1.4.1999, confermato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002/2005, l'Organo di Revisione segnala che non ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2009 stante la trattativa ancora in corso.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2009, ammonta ad euro 563.934,14 e rispetto al residuo debito al 01/01/2009, determina un tasso medio del 4,29%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,85%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.794.000,00	7.010.000,00	3.330.540,75	3.679.459,25	47,51

Le opera previste nel bilancio di previsione, nel bilancio assestato ed a consuntivo di importo più significativo sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione opera	cap	bilancio previsione 2009	bilancio assestato 2009	somma impegnata al 31/12/2009	somma pagata al 31/03/2009
REALIZZAZIONE ALLOGGI ERP VIA PASCOLI (E 920)	2071	0	350.000,00	0	-
INDENNITA' DI ESPROPRIO OPERE PUBBLICHE	3515	193.000,00	193.000,00	0	-
ACQUISTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	3527	0	1.650.000,00	0	-
ARREDI CENTRO CIVICO	3537	5.000,00	100.000,00	100.000,00	-
ARREDAMENTO BIBLIOTECA	3541	100.000,00	100.000,00	0	-
VALORIZZAZIONE ARCHEOLOGICA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE	3546	0	195.000,00	195.000,00	183.953,05
CURVA BOSTON	4170	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.169.118,97
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E PIAZZE	4230 - 4230.1	100.000,00	300.000,00	200.000,00	8.325,60
PISTE CICLABILI- VIA BRENTELLE	4252 - 4252.1	320.000,00	320.000,00	0	-
totale		3.168.000,00	5.658.000,00	2.945.000,00	2.361.397,62

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- permessi a costruire	100.000,00		
- altre risorse	_____		
<i>Totale</i>		<u>100.000,00</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	2.845.000,00		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Totale</i>		<u>2.845.000,00</u>	
Totale risorse			<u>2.945.000,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa			2.945.000,00

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2008	2009	2008	2009
Ritenute previdenziali al personale	255.507,39	279.171,97	255.507,39	279.171,97
Ritenute erariali	557.188,01	606.857,93	557.188,01	606.857,93
Altre ritenute al personale c/terzi	25.373,84	27.751,41	25.373,84	27.751,41
Depositi cauzionali	5.402,37	4.384,09	5.402,37	4.384,09
Altre per servizi conto terzi	68.485,12	145.017,49	68.485,12	145.017,49
Fondi per il Servizio economato	69.322,94	68.548,79	69.322,94	68.548,79
Depositi per spese contrattuali	2.865,09	0,00	2.865,09	0,00

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2007	2008	2009
5,46%	5,73%	4,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	15.243.037	13.831.916	13.155.506
Nuovi prestiti	-	750.000	2.845.000
Prestiti rimborsati	1.411.121	1.426.410	1.450.600
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.831.916	13.155.506	14.549.906

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2007	2008	2009
Oneri finanziari	695.132	655.114	563.934
Quota capitale	1.411.121	1.426.410	1.450.600
Totale fine anno	2.106.253	2.081.524	2.014.534

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009
residuo debito al 31/12	13.831.916	13.155.506	14.549.906
entrate correnti	12.737.894	11.430.007	11.509.249
<i>(meno)</i> trasf.erariali e reg.	3.966.289	4.861.533	4.838.345
entrate correnti nette	8.771.605	6.568.474	6.670.904
rapp.debito/entrate	157,69	200,28	218,11

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso nell'anno 2009, i seguenti contratti di finanza derivata:

Tipologia contratto	Incasso di upfront	Titolo di allocazione in bilancio	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Valore di estinzione valutato al 31/12/09
Unicredit			+ 8.535,24	4	+7.591,95
BIIS			+ 22.113,85	4	-29.827,13

In data 17/03/2010 l'ente ha estinto anticipatamente, i due contratti di finanza derivata con una spesa di euro 9.000 (contratto Biis) impegnata nel titolo I e con un'entrata di euro 19.600 (contratto Unicredit) accertata nel titolo IV.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti alla data del 01/01/2009 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2008.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2009 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	1.339.250,40	980.730,36	334.039,54	1.314.769,90	-24.480,50
C/capitale Tit. IV, V	2.488.290,57	1.797.480,40	688.829,76	2.486.310,16	-1.980,41
Servizi c/terzi Tit. VI	48.160,33	32.105,65	15.002,75	47.108,40	-1.051,93
Totale	3.875.701,30	2.810.316,41	1.037.872,05	3.848.188,46	-27.512,84

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.744.623,49	2.199.912,87	391.273,43	2.591.186,30	153.437,19
C/capitale Tit. II	10.086.971,63	4.427.533,71	4.525.579,59	8.953.113,30	1.133.858,33
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	100.949,25	14.308,55	84.646,97	98.955,52	1.993,73
Totale	12.932.544,37	6.641.755,13	5.001.499,99	11.643.255,12	1.289.289,25

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.615,62
Minori residui attivi	-29.128,46
Minori residui passivi	1.289.289,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.261.776,41

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	128.956,69
Gestione in conto capitale	1.131.877,92
Gestione servizi c/terzi	941,80
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.261.776,41

Nel conto del bilancio dell'anno 2009 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2005 per Euro 63.400,00.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2005 per Euro 0.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ha verificato che l'Ente sta definendo il rapporto con Etra SpA.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i seguenti crediti:

Risorsa n. 3013075 residuo di Euro 5.008,00

Risorsa n. 3023310 residuo di Euro 4.502,74

Risorsa n. 3053502 residuo di Euro 18.105,24

Risorsa n. 3053265 residuo di Euro 1.293,64

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 28.909,62.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 29.128,46.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2006, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

residui precedenti il 2006 del titolo 2° con procedura gara non iniziata al 31/12/2009

anno	cap	descrizione	importo residuo	note
2001	2071	alloggi erp v.pascoli	43.793,32	PROGETTO G.C. 2009 non aggiudicato
2004	3542	recupero sito arch. S.m. quarta	40.000,00	
2003	3543	adeguamento uffici sede	100.000,00	PROGETTO G.C. 2008 aggiudicato 2010
2003	3955	manut corsi acqua	58.515,81	imp. consorzio bonifica - fermo dal 2006
1996	4095	struttura immigrati	31.382,85	PROGETTO G.C. 2009 non aggiudicato

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
ATTIVI							
Titolo I		1.367,51			99.622,70	190.482,29	291.472,50
Titolo II			4.000,00		3.729,65	170.089,06	177.818,71
Titolo III	63.400,00	64.603,29	72.063,78	12.219,38	13.033,23	501.534,08	726.853,76
Titolo IV			67.701,33	70.955,65	323.330,00		461.986,98
Titolo V	60.303,53		3.094,27		163.444,98	667.555,43	894.398,21
Titolo VI	9.280,66	550,00		2.307,00	2.865,09	59.917,06	74.919,81
Totale	132.984,19	66.520,80	146.859,38	85.482,03	606.025,65	1.589.577,92	2.627.449,97

PASSIVI							
Titolo I	62.295,49	58.768,23	57.214,75	44.118,30	168.876,66	2.055.846,15	2.447.119,58
Titolo II	608.999,67	4.329,00	63.797,70	1.654.588,84	2.193.864,38	1.076.871,08	5.602.450,67
Titolo III							
Titolo IV	20.049,12		52.678,32	6.377,76	5.541,77	44.366,46	129.013,43
Totale	691.344,28	63.097,23	173.690,77	1.705.084,90	2.368.282,81	3.177.083,69	8.178.583,68

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 43.282,72.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	43.282,72
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	43.282,72

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009
154.840,64	0	43.282,72

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 66.080,53.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato in data 27/01/2010 con delibera della Giunta n. 22, ai sensi dell'art.9 della legge 03/08/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

La delibera è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2009, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2007	2008	2009
A Proventi della gestione	12.978.383,77	11.477.243,25	12.481.023,68
B Costi della gestione	10.655.631,92	10.410.269,66	10.350.242,55
Risultato della gestione	2.322.751,85	1.066.973,59	2.130.781,13
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	2.322.751,85	1.066.973,59	2.130.781,13
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-671.061,07	-630.980,91	-485.890,59
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-154.826,22	627.614,95	-86.481,31
Risultato economico di esercizio	1.496.864,56	1.063.607,63	1.558.409,23

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2009 si rileva un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E22 del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E23 del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E25 del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E24) o minusvalenze (voce E26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2008	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali	63.346,94	115.809,46	-82.077,34	97.079,06
Immobilizzazioni materiali	44.408.705,39	6.366.375,15	-18.448.173,00	32.326.907,54
Immobilizzazioni finanziarie	4.504.651,40			4.504.651,40
Totale immobilizzazioni	48.976.703,73	6.482.184,61	-18.530.250,34	36.928.638,00
Rimanenze				
Crediti	3.875.701,30	-1.220.410,42	-20.772,06	2.634.518,82
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	9.550.136,99	-1.972.744,68	-4.000,00	7.573.392,31
Totale attivo circolante	13.425.838,29	-3.193.155,10	-24.772,06	10.207.911,13
Ratei e risconti	20.877,92	6.377,63		27.255,55
Totale dell'attivo	62.423.419,94	3.295.407,14	-18.555.022,40	47.163.804,68
Conti d'ordine	9.657.443,58	-3.174.293,92	-1.026.318,30	5.456.831,36
Passivo				
Patrimonio netto	31.154.314,87	1.699.320,13	-21.282.157,65	11.571.477,35
Conferimenti	14.837.060,24	487.155,58	2.998.464,24	18.322.680,06
Debiti di finanziamento	13.155.475,26	1.394.400,10	-1.980,41	14.547.894,95
Debiti di funzionamento	2.744.623,49	-144.066,72	-153.437,19	2.447.119,58
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	531.946,08	-147.779,58	-109.533,76	274.632,74
Totale debiti	16.432.044,83	1.102.553,80	-264.951,36	17.269.647,27
Ratei e risconti				
Totale del passivo	62.423.419,94	3.289.029,51	-18.548.644,77	47.163.804,68
Conti d'ordine	9.657.443,58	-3.174.293,92	-1.026.318,30	5.456.831,36

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2009 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario, per la parte immobiliare, mentre è ancora in corso la revisione dell'inventario dei beni mobili per la quale è stato dato incarico a ditta esterna, con determina del Settore Economico Finanziario n. 1030 del 29/12/2009.

Si invita l'Ente a dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e spese non classificabili come immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo. La partecipazione in P.S.A SpA non è stata iscritta in quanto, a seguito delle vicende societarie sopra descritte, si ritiene che la partecipazione pari a Euro 2.062,00, sia difficilmente recuperabile.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2009 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio Nella voce "crediti" sono compresi crediti di dubbia esigibilità per Euro 29.701,62.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2009 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La differenza fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti conseguenti alla revisione dell'inventario dei beni immobili.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate)

finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12./009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2009 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Sarebbe auspicabile ed utile, anche se non obbligatorio, che alla relazione fossero allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2009 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo non è ancora stato pubblicato da codesta Amministrazione Comunale presso l'Albo pretorio non essendo ancora scaduto il termine naturale.

L'albo 2008 è stato pubblicato dal 30/04/2009 al 30/05/2009.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni informatiche.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione ad adottare il piano per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei telefoni cellulari, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2010, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

1. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
2. Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
3. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
4. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività);
5. Riduzione del 5% dei contributi ordinari per l'anno successivo nei limiti dello scostamento effettivo;
6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008 e art.40 comma 3 del d.lgs 165/2001).

L'organo di revisione invita pertanto l'Amministrazione Comunale al rispetto dei divieti e degli adempimenti che il mancato rispetto del Patto di stabilità impone.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile (Euro 95.782,15) per le finalità di copertura dei residui attivi di dubbia esigibilità e passività potenziali.

L'ORGANO DI REVISIONE
